

I docenti di Lettere: rischiamo di chiudere corsi di eccellenza

Una rappresentanza dei docenti di Lettere non ha voluto mancare all'ingresso di palazzo Florio mentre i parlamentari dialogavano con il Senato accademico. «In una situazione di difficoltà come la nostra, il decreto Tremonti costringerà l'ateneo a ridurre l'offerta didattica» ha spiegato, Ludovico Rebaudo, nel ribadire che «alcuni corsi si

reggono sulle buona volontà dei docenti». In effetti i ricercatori potrebbero, perché non è un obbligo, garantire 40 ore di lezione l'anno: «Nel 2008 ne ho fatte 150» ha affermato Giuseppina Azzearello, nel ricordare che Udine ha corsi di eccellenza come Paleografia greca, Papirologia e Filologia classica che altre università non hanno.